

ALDO COLONETTI - VALENTINA CROCI

Italdesign

ingegneri di idee

ASSO

GIUNTI

ITALDESIGN
— be ideneers —

Che forma ha il futuro?

Ha la forma di quello che abbiamo imparato dal nostro passato.

Che prima di essere passato, è stato a sua volta futuro.

È un movimento continuo e generativo,
che richiede tempo per essere compreso.

Ma è nel momento in cui si rivela,
in quel preciso istante, che iniziamo a definire il futuro.

A vederne la struttura, a tracciarne la forma.

Il futuro è una linea curva e perfetta.
Una linea che, al massimo della sua bellezza, diventa idea.

E ogni giorno lavoriamo per renderla concreta e reale.

Perché noi siamo questo.

Pionieri di idee.

Ingegneri di quello che ancora non c'è.

Designer di ogni domani.

E poiché non esisteva una parola
per definire ciò che siamo, l'abbiamo inventata.
Ideneers, ingegneri di idee.

ITALDESIGN

Be ideneers

manifesto



Le più belle auto della storia

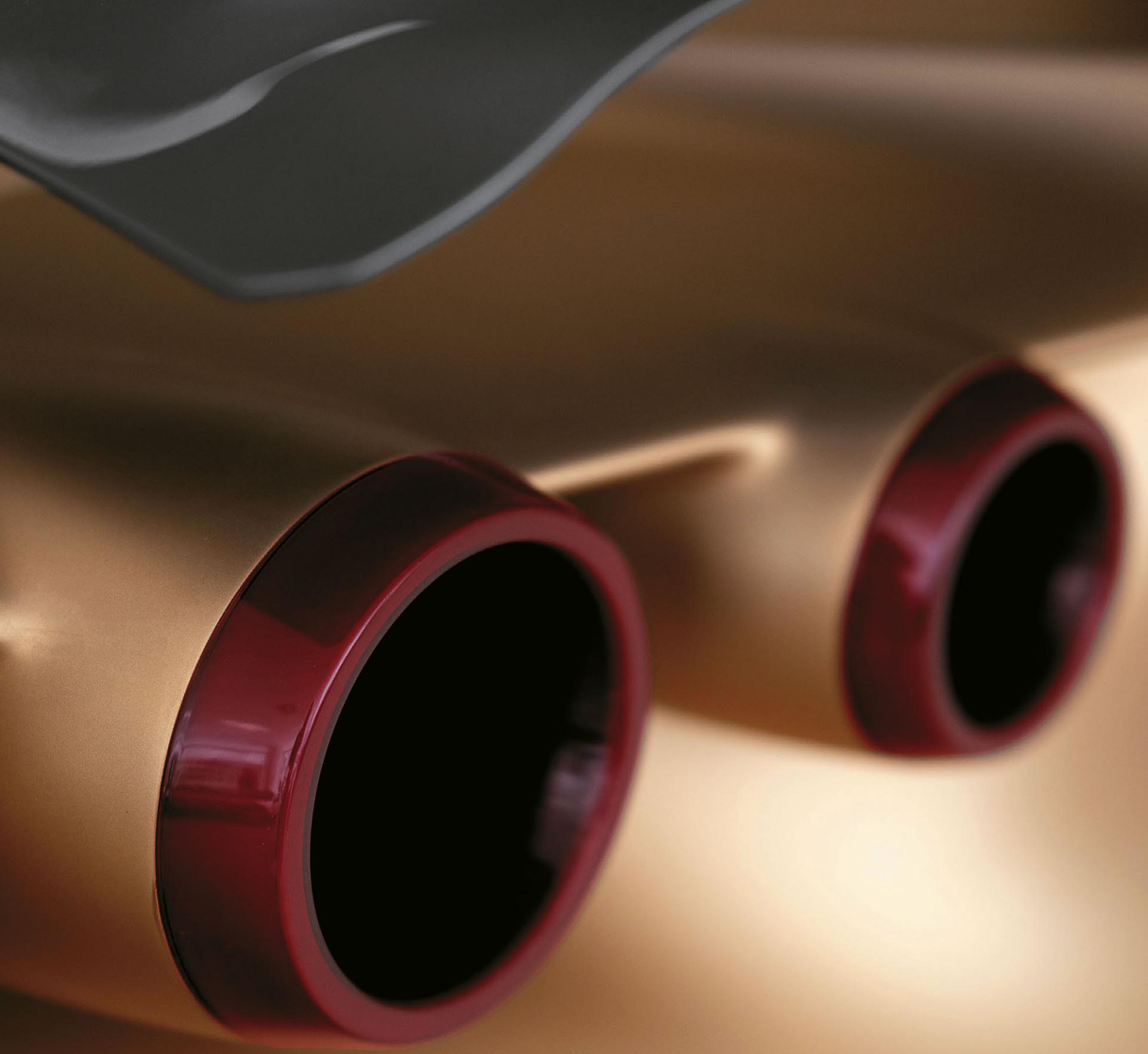
Le pietre miliari dell'attività di Italdesign, dalle show-car alle auto di serie, sono raccolte all'interno dell'headquarter di Moncalieri. Le vetture ruotano continuamente per essere esposte nei principali Saloni ed eventi automobilistici di tutto il mondo, e tra le macchine che hanno segnato la storia dell'automobile trovano spazio nuovi mezzi di trasporto, anche di mobilità elettrica alternativa.

Una visita in Italdesign non è mai uguale a se stessa e lì è l'unico luogo in cui poter ammirare pezzi unici come le concept car Parcour del 2013, BMW Nazca C2 del 1991, la DeLorean DMC 12 del 1981 (quella del film *Ritorno al futuro* di Robert Zemeckis) o il primo modello della Nissan GT-R 50 by Italdesign del 2018.













I traguardi nell'industrial design

Una selezione dei progetti di Italdesign nel food and beverage e negli ambiti transportation, industrial e furniture design, a partire dagli anni Ottanta, è raccolta nell'headquarter di Moncalieri per raccontare la nascita della divisione di Product Design. La presenza di progetti tanto diversi fra loro ben dimostra l'approccio di ricerca e analisi tipologica di Italdesign nell'ergonomia e nell'utilizzo da parte dell'utente, nonché la scelta a favore di materiali e tecnologie all'avanguardia. Tra gli esempi più noti e diffusi a livello mondiale si annoverano le macchine fotografiche per Nikon, sviluppate dalla fine degli anni Settanta, la macchina per caffè professionale Faema E71 del 2015 e il pallone Molten del 2005, che ha cambiato le regole di fabbricazione dei palloni regolamentari FIBA (International Basketball Federation).

Concept Lab

In questo reparto vengono sviluppate l'ergonomia degli interni e la modellazione di componenti, sia per progetti di Italdesign che per clienti esterni, soprattutto in ambito transportation. Si tratta di un ambiente molto flessibile e riconfigurabile, basato su una struttura fisica di base che grazie a una serie di marcatori permette la riproduzione di una realtà virtuale sovrapponibile a quella fisica e programmabile a seconda del progetto. La realtà virtuale consente di navigare e interagire in tempo reale all'interno delle geometrie stesse, per esempio per capire le distanze fra determinati elementi o il movimento del soggetto nell'ambiente. Qui si testano per lo più gli interni di auto, ma anche di aerei, shuttle bus e plance di treni. La simulazione consente di arrivare a un livello del progetto estremamente dettagliato. Nel reparto collaborano ingegneri dell'automotive e psicologi cognitivi.











Virtual Reality Center (VRC)

Su uno schermo da 7 x 3 metri vengono proiettati i render dei vari progetti di Italdesign, dall'automotive all'industrial design. I progettisti possono interagire con le proiezioni e vedere i disegni in scala 1:1 e oltre, in risoluzione altissima e con straordinaria verosimiglianza. La simulazione consente di analizzare il progetto in relazione alle variazioni del contesto ambientale, per esempio con il cambiamento di luce (diurna o notturna) o di temperatura d'illuminazione nel caso di ambienti interni, oppure di verificare i riflessi sulle superfici dopo averne modificato finiture o colori. È un momento fondamentale nell'analisi del progetto in fase avanzata, ma anche un'occasione per interagire con il cliente nella personalizzazione dell'auto.









Reparto Color&Trim

È un'ampia materioteca dedicata soprattutto ai settori automotive e transportation, dove vengono conservati campioni di materiali dei principali partner di Italdesign insieme a prototipi di ricerca ancora non in produzione. Questo reparto non è soltanto uno spazio espositivo per clienti e designer interni, ma anche un luogo di scambio e co-progettazione fra competenze diverse in cui portare avanti una ricerca applicata attraverso la costruzione di moodboard e la prova di materiali sperimentali. Color&Trim rappresenta per il Centro Stile Italdesign uno spazio ispirazionale che raccoglie input da tutto il mondo e lascia presagire i trend futuri sui materiali.







Divisione EE Validation and Testing

In quest'ampia sala dal pavimento verde (soprannominata affettuosamente "campo da golf") operano gli ingegneri informatici, elettronici e dell'automazione che supportano lo sviluppo dell'hardware e del software dell'elettronica interna alle auto. Qui si testano e verificano elementi come il quadro strumenti digitale, il sistema di infotainment e i display su cui vengono visualizzate le informazioni sia all'interno dell'abitacolo di una macchina che di cabine di pilotaggio. Attraverso dedali di cavi alcune parti fisiche del veicolo si connettono fra di loro e a display e, tramite reti cellulari, ai back-end per l'elaborazione di ciò che sarà l'interfaccia e l'esperienza utente.

